



Nalini e Ciacci Piccolomini d'Aragona, in Toscana si uniscono passione, vino e solidarietà L'azienda di abbigliamento supporta le iniziative di solidarietà di Lucia e Paolo Bianchini di Guido P. Rubino Quello di Nalini è un impegno sportivo, con le maglie del Team DSM , ma anche verso il sociale. È proprio da questo che nasce il supporto al Team EQUA e ai suoi campioni di paraciclismo, ma Nalini è sempre più concentrata anche sul cicloturismo e la scoperta del territorio. E quando si parla di territorio, in Toscana viene forse più facile che mai, tanto più se si unisce l'esperienza del pedalare a quella dell'assaggiare prodotti della terra genuini e bon vino. Nalini collabora da otto anni con la cantina rinomata Ciacci Piccolomini d'Aragona grazie alla spinta a pedali dei titolari Paolo Bianchini e di sua sorella Lucia. Paolo Bianchini ha un passato da corridore arrivato alle soglie del

mentre si assaggia un calice di rosso, ma potrebbe anche capitarvi di incontrare personaggi come Paolo Bettini, Daniele Bennati e addirittura Miguel Indurain che uniscono passione e gusto sotto un comune denominatore che si chiama cicloturismo. «La mia visione di unire ciclismo ad esplorazione del territorio ha radici nel passato – spiega Bianchini – Per questo abbiamo scelto di potenziare ancora di più l'Incoming, individuando soprattutto in un pubblico statunitense, cultore della grande epopea del ciclismo italiano, della Val d'Orcia e delle nostre eccellenze vinicole, il viaggiatore ideale. La trasformazione, sette anni fa, di un antico rudere posto in prossimità della sala di degustazione in un piccolo tempio del Ciclismo, con tanto di quattro docce per accogliere i cicloturisti in visita e per pulire le bici ha di fatto suggellato questo connubio, diventato un luogo culto per molti»^{1/2}



Nalini e Ciacci Piccolomini d'Aragona, in Toscana si uniscono passione, vino e solidarietà L'azienda di abbigliamento supporta le iniziative di solidarietà di Lucia e Paolo Bianchini di Guido P. Rubino Quello di Nalini è un impegno sportivo, con le maglie del Team DSM , ma anche verso il sociale. È proprio da questo che nasce il supporto al Team EQUA e ai suoi campioni di paraciclismo, ma Nalini è sempre più concentrata anche sul cicloturismo e la scoperta del territorio. E quando si parla di territorio, in Toscana viene forse più facile che mai, tanto più se si unisce l'esperienza del pedalare a quella dell'assaggiare prodotti della terra genuini e bon vino. Nalini collabora da otto anni con la cantina rinomata Ciacci Piccolomini d'Aragona grazie alla spinta a pedali dei titolari Paolo Bianchini e di sua sorella Lucia. Paolo Bianchini ha un passato da corridore arrivato alle soglie del

mentre si assaggia un calice di rosso, ma potrebbe anche capitarvi di incontrare personaggi come Paolo Bettini, Daniele Bennati e addirittura Miguel Indurain che uniscono passione e gusto sotto un comune denominatore che si chiama cicloturismo. «La mia visione di unire ciclismo ad esplorazione del territorio ha radici nel passato – spiega Bianchini – Per questo abbiamo scelto di potenziare ancora di più l'Incoming, individuando soprattutto in un pubblico statunitense, cultore della grande epopea del ciclismo italiano, della Val d'Orcia e delle nostre eccellenze vinicole, il viaggiatore ideale. La trasformazione, sette anni fa, di un antico rudere posto in prossimità della sala di degustazione in un piccolo tempio del Ciclismo, con tanto di quattro docce per accogliere i cicloturisti in visita e per pulire le bici ha di fatto suggellato questo connubio, diventato un luogo culto per molti»